



Il Presidente della Repubblica

VISTA la legge 24 gennaio 1978, n. 14, recante "Norme per il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici";

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e, in particolare, l'articolo 3 secondo cui le nomine alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale, di competenza dell'amministrazione statale, fatta eccezione per le nomine relative agli enti pubblici creditizi, sono effettuate con decreto del Presidente della Repubblica emanato su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri adottata su proposta del ministro competente, ferma restando la disciplina prevista dalla citata legge n. 14 del 1978;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e, in particolare, l'articolo 75 che, nell'individuare gli organi della Cassa di previdenza delle forze armate, stabilisce che i membri dei medesimi organi restino in carica per tre anni, nonché l'articolo 77, relativo alla modalità di nomina del Presidente, con il quale si prevede che il medesimo sia scelto tra i membri effettivi del Consiglio di amministrazione di cui all'articolo 76, comma 2, lettere a) e b), del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2010;

VISTO il decreto del Ministro della difesa 20 aprile 2026, con il quale è stato costituito, per un triennio, il Consiglio di amministrazione della Cassa di previdenza delle forze armate, nell'ambito del quale, fra gli altri, è stato nominato il generale di divisione dell'Arma dei Carabinieri Paolo Aceto, in qualità di membro effettivo;

VISTA la nota n. 19254 del 27 aprile 2026, con la quale il Ministro della difesa ha formulato la proposta di nominare il generale di divisione dell'Arma dei Carabinieri Paolo Aceto quale Presidente della Cassa di previdenza delle forze armate;

VISTO il curriculum vitae del generale di divisione dell'Arma dei Carabinieri Paolo Aceto;

VISTA la delibera preliminare adottata dal Consiglio dei ministri nella riunione del 30 aprile 2026 su proposta del Ministro della difesa, concernente l'avvio della procedura di nomina del generale di divisione dell'Arma dei Carabinieri Paolo Aceto a Presidente della Cassa di previdenza delle forze armate;

VISTI i pareri favorevoli resi dalle competenti Commissioni parlamentari;

VISTA la delibera definitiva adottata, su proposta del Ministro della difesa, dal Consiglio dei ministri nella riunione del 22 giugno 2026;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei ministri,

DECRETA

ART. 1

1. Il generale di divisione dell'Arma dei Carabinieri Paolo Aceto è nominato Presidente della Cassa di previdenza delle forze armate, dalla data del presente decreto, fino al 19 aprile 2029, data di scadenza naturale del mandato in corso del Consiglio di amministrazione.

Dato a, ROMA add 30 GIU. 2026

2214577) (s) Poligr. e Zucca della Stam. P. & C. s. 429

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO 23.18/2026

Roma, 30.06.2026

IL REVISORE

Micol

IL DIRIGENTE



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero sn del 23/06/2026, con oggetto PRESIDENZA - DPR 23 giugno 2026 - nomina del generale di divisione dell'Arma dei Carabinieri Paolo ACETO a Presidente della Cassa di previdenza delle Forze Armate. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0040821 - Ingresso - 01/07/2026 - 17:45 ed è stato ammesso alla registrazione il 15/07/2026 n. 2003

Il Magistrato Istruttore

LAURA D'AMBROSIO
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI